

## **Simona Venera Todaro**

Preistoria e Protostoria

### **Temi di ricerca**

Sviluppo delle società complesse nel Mediterraneo centro-orientale, con particolare riferimento alla nascita dei palazzi cretesi intorno alla fine del III millennio a.C.;

Mobilità, connettività e interazione culturale nel Mediterraneo centro-orientale, con particolare attenzione al periodo tra la fine del VI e la fine del III millennio a.C.;

Tradizioni artigianali, tecnologia e identità culturale, con particolare riferimento alle produzioni ceramiche a Creta e in Sicilia tra la fine del VI e gli inizi del II millennio a.C.

Archeologia sperimentale.

Tra le tematiche affrontate con maggiore sistematicità si possono elencare quelle relative alla costruzione di identità sociale e culturale, quelle relative alla *political economy* delle comunità dell'Antica età del Bronzo Cretese, e quelle relative alle pratiche sociali e rituali (in ambito domestico, produttivo, funerario), trattate anche in maniera trasversale nei vari assi.

Le metodologie applicate sono per lo più legate agli ambiti di studio della *cultura materiale*, affrontati con un approccio di tipo olistico e contestuale (*chaîne opératoire approach*; *contextual approach*), che integra analisi macroscopiche e microscopiche dei manufatti archeologici, con analisi del contesto di produzione e uso; delle *strategie insediative*, in prospettiva diacronica su base locale e regionale (scavi stratigrafici e survey regionali); della *network analysis* su base regionale e interregionale (scambi di prodotti e *know-how*); della *ricostruzione ambientale* (archeologia dei paesaggi), mediante integrazione di dati archeologici, geologici, faunistici e palinologici; dell'*archeologia sperimentale*, come strumento euristico parte del processo conoscitivo, attraverso la verifica di proprietà tecnologiche di potenziali strumenti e di particolari sequenze operative. Alla base di tutto, sta un lungo lavoro propedeutico di definizione di una cronologia relativa per il V, IV e III millennio a.C. che, integrando stratigrafia e seriazione, ha consentito di affinare la risoluzione temporale, e di leggere i cambiamenti della parte centro meridionale di Creta in relazione a specifiche fasi di occupazione di Festòs, centro principale del comprensorio. Dovendo integrare una mole di dati acquisiti con metodologie diverse nel corso di oltre 120 anni di attività di ricerca, recentemente si è cercato anche di affrontare il problema dei *legacy data*.

### **Progetti di ricerca:**

2020, responsabile scientifico e coordinatore di un'equipe di ricercatori internazionali per il progetto "Il museo stratigrafico di Festòs: tutela, valorizzazione, fruizione", riconoscimento istituzionale del MAECI; finanziamento Università di Catania per Attività di scavi e ricerche all'estero;

2019-2017, responsabile scientifico e coordinatore di un'equipe di ricercatori internazionali per il progetto *Attività artigianali nella Messarà occidentale tra il Neolitico tardo e il Tardo Minoico I (tra il V e la metà del II millennio a. C.)*; finanziato per 3 anni di seguito con fondi di Ateneo per attività di ricerca e scavi all'estero; cofinanziamenti INSTAP (Institute for Aegean Prehistory of Philadelphia);

2019-2015, responsabile scientifico e coordinatore di un'equipe di ricercatori internazionali per il progetto *Autochthones or Settlers in FN Crete*; finanziamento quinquennale INSTAP (Institute for Aegean Prehistory of Philadelphia) (Institute for Aegean Prehistory of Philadelphia);

2016-2015, responsabile scientifico e coordinatore di un'equipe di ricercatori internazionali per il progetto "*Aree di produzione ceramica nel territorio di Festòs (Christos Effendi e Haghia Photini) tra il MM II e il TMI (1850-1450 a. C.)*"; fondi di Ateneo per attività di ricerca e scavi all'estero

2018, P.I. Prometeo Linea 1, *State Formation in non urban societies*, finanziamento PRA unict;

2015, responsabile PRA, *La sepoltura collettiva nel Mediterraneo preistorico*, finanziamento unict;

2011-2014, responsabile scientifico del progetto "*Pottery production in the Prepalatial and Protopalatial Mesara: new data from Phaistos*", con un finanziamento triennale dell'INSTAP (Institute for Aegean Prehistory of Philadelphia);

2008, responsabile PRA "*Scelte tecnologiche, potere politico ed identità culturale: la produzione ceramica a Festòs (Creta) nel III e II millennio a.C.*"

2005-2007, assegno di ricerca biennale presso il Dipartimento SAFIST (oggi DISUM) dell'Università degli studi di Catania per il settore scientifico-disciplinare Preistoria e Protostoria (L-ANT/01), con un progetto dal titolo "*Il Medio Minoico IA a Creta e il problema dell'origine dei palazzi*";

2004-5, responsabile scientifico del progetto "*The western Mesara before the rise of the Phaistian Palace*", finanziamento biennale dell'INSTAP (Institute for Aegean Prehistory of Philadelphia).

Partecipazione a progetti di ricerca finanziati:

2019-2020, partecipante progetto PON "eWAS- Un sistema di allerta precoce per il patrimonio culturale", P.I. Prof. V. Sapienza, coordinamento: Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia;

2019-2020, partecipante Progetto "Ordinamento scientifico e percorsi didattici del Museo Civico Castello Ursino", P.I. Prof.ssa B. Mancuso, finanziamenti comune di Catania;

2017-2019, partecipante progetto "Mneme. Costruzione del passato e pratiche della memoria nel Mediterraneo", Piano per la ricerca 2016-2018 - linea di intervento 2, anno 2017 università di Catania, P.I. Prof. P. Militello;

2014, partecipante al progetto FIR: *Geometrie della razionalità: processi cognitivi coscienti e automatici nelle pratiche tecnologiche* (P.I. M. Mazzone); finanziato

2007, partecipante Prin intitolato "Oltre l'eguaglianza: spazi comunitari e dimensione individuale nel Mediterraneo preistorico", coordinato a livello nazionale dal Prof. Vincenzo La Rosa (Università di Catania);

2007, Partecipante P.R.A. progetto dal titolo "*Revisioni festie: lo spazio cerimoniale ad Ovest del Palazzo di Festòs (Creta)*", responsabile scientifico prof. Vincenzo La Rosa (Università di Catania)

2005-2006, partecipante del progetto *I materiali Antico Minoico dei vecchi scavi di Festòs*, proponenti M. Benzi e G. Graziadio (Università di Pisa), finanziato da INSTAP;

2005, partecipante progetto Prin, intitolato "*Il Mediterraneo centro-orientale nel II millennio a.C.: La nascita di una rete tra dinamiche interne e proiezioni esterne*", coordinato a livello nazionale dal Prof. Vincenzo La Rosa (Università di Catania).

Partecipazione Comitati scientifici di Riviste e di Collane editoriali:

a) Membro del comitato Scientifico della Rivista internazionale (fascia A) *Annuario della Scuola Archeologica Italiana di Atene* dal 2017;

- b) Membro del comitato Scientifico della collana monografica Antico, Direttore L. Calì, Quasar edizioni
- c) Membro del comitato Scientifico della Rivista Cronache di Archeologia (Università di Catania).

Conseguimento di Premi e Riconoscimenti internazionali:

2017 Aristotelis Onassis visiting professorship (tre mesi, Università di Salonicco/Centro nazionale per le ricerche greco (KERA) Heraklion.

2011 Leon Levy-Shelby White Foundation (Harvard University), premio per il completamento del progetto intitolato *Prepalatial Phaistos: the potters' quarter to the west of the Palace*.

2010 Mediterranean archaeological trust (University of Oxford), premio assegnato per il progetto dal titolo "*The EM III materials from D. Levi's excavations at Phaistos*".

2005 Contributo Unict per aggiornamento scientifico all'estero (University of Oxford), assegnato con D.R. del 14 aprile 2005 n. 3184.

### **Attività esterna:**

Scavi e studio materiali archeologici:

Dal 2019 ad oggi: Direttore e responsabile degli scavi sull'Acropoli Storica di Paternò, in collaborazione con L. Maniscalco e M. Ursino della Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientali di Catania;

Dal 2019 ad oggi: Responsabile dei materiali di rivestimento in concotto delle strutture scoperte a Incoronata "greca", un insediamento misto greco-indigeno, sorto sopra strutture indigene dell'età del ferro, nell'ambito del McMaster Metaponto Archaeological Project, diretto dal Prof. S. Pope, della McMaster University (Canada) e dalla prof.ssa S. Savelli, della St. Mary University (Canada), in collaborazione con la sovrintendenza della Basilicata;

Dal 2018 ad oggi: Responsabile dello studio e pubblicazione dei materiali da Styronas, sito del Neolitico scavato dalla Dott.ssa Popi Gkalanaki, direttore del Museo della Messara;

Dal 2018 ad oggi: Partecipante alle attività di scavo, ricerca e studio dei materiali delle Grotte di Marineo, Licodia Eubea, in collaborazione con il Prof. O. Palio (unict, DISFOR) e la Dott.ssa M. Turco, della Sovrintendenza ai Beni Culturali e Ambientale di Catania;

2017-2020: Responsabile dello studio e pubblicazione dei materiali Neolitici di Cnosso, scavi nella corte centrale del Palazzo condotti dalla Dott.ssa A. Karetsou e dal Prof. N. Efstratiou nel 1997;

2017-2020: Responsabile dello studio e pubblicazione dei materiali dagli scavi di L. Pernier 1900-1906, custoditi presso la apothiki Xatzaki del museo di Heraklion;

2016-2020: Responsabile dello studio e pubblicazione dei materiali Neolitici dal territorio di Gortina (Kannia e Acropoli) scavi 1956-57;

2017-2018: Responsabile dello studio tecnologico con particolare riguardo alle tecniche di foggatura della ceramica eneolitica da Rocchicella, scavi L. Maniscalco;

2012-2018: Responsabile dello studio e pubblicazione dei materiali preistorici dalle indagini di superficie condotte attorno a Festòs negli anni 2007-2012;

2012-2020: Co-direttore dello scavo di Valcorrente di Belpasso; responsabile dello studio dei materiali ceramici e coordinatore di un'equipe di giovani ricercatori impegnati nella pubblicazione;

dal 2018 ad oggi: Co-direttore dei magazzini di Festòs e responsabile, insieme alla dott.ssa I. Caloi (unive)

1998-2018: Partecipazione alle attività di scavo del “Centro di Archeologia cretese” dell’Università degli Studi di Catania, nei siti di Festòs e Haghia Triada (Creta);

Dal 2003-2012: Studio e pubblicazione dei materiali ceramici dell’Antica Età del Bronzo dai nuovi e vecchi scavi di Festòs (Creta);

1998-2002: Studio e pubblicazione dei materiali ceramici dell’Antico Bronzo provenienti dall’area del Piazzale dei Sacelli di Haghia Triada (Creta).

Collaborazioni con docenti o sedi internazionali:

- a) Dal 2018-2019, Responsabile scientifico e docente del master di alta formazione «DALLA MATRICE AL TORNIO»: la produzione ceramica a Festòs tra la fine del IV e la metà del II millennio”, presso la Scuola Archeologica Italiana di Atene.
- b) Collaborazione dal 2010 con Research centre Demokritos (Y. Maniatis, V. Kiligoglou)
- c) Collaborazione con UCL Leuven la Nueve (Prof. Jan Driessen)
- d) Collaborazione con Università Aristotele di Salonicco (Prof. N. Efstratiou; S. Triantafyllou)
- e) Collaborazione con Università di Atene (Prof. Y. Papadatos).
- f) Collaborazione con Institute of Aegean Archaeology Philadelphia.

Centri di ricerca nazionali e internazionali:

- a) Dal 2015, membro e socio fondatore del Centro Interdipartimentale di Studi su Pascal e il Seicento, CESPES, Università degli Studi di Catania;
- b) Dal 2009, membro del Centro di Archeologia Cretese, centro di ricerca interdipartimentale dell’Università degli Studi di Catania;
- c) Dal 2003, membro della British School at Athens, Institute for advanced Research on the Ancient Greek world finanziato da British Academy;
- d) Dal 2000, Membro della Scuola Archeologica Italiana di Atene, centro di formazione e ricerca che svolge, promuove e supporta ricerche sulla Grecia e sulle aree di cultura greca dalla preistoria all’età bizantina, sotto la direzione del MIBACT e del MIUR.